

## RIFIUTI

# Discariche abusive, i controlli raddoppiano

Contro l'abbandono indiscriminato di spazzatura, via agli interventi congiunti di Polizia municipale e provinciale



**T**empi duri per gli incivili che abbandonano i sacchetti di spazzatura per le strade. Provincia e Comune uniscono le forze a tutela del territorio per combattere l'abbandono abusivo dei rifiuti, con controlli a tappeto che costeranno, ai trasgressori, multe salate che vanno da 200 ai 600 euro, a seconda del tipo di abbandono. Polizia provinciale e municipale di Cosenza, già da alcuni giorni, mediante un apposito programma di controllo sul territorio, hanno avviato una intensa attività di sorveglianza permanente sulla città di Cosenza e su tutti gli accessi all'area urbana, per prevenire e reprimere tutte quelle condotte illecite che creano situazioni di degrado dell'ambiente e di potenziale pericolo per la salute pubblica. L'azione punta all'individuazione dei trasgressori attraverso il monitoraggio dei punti di abban-



dono, fatto non solo con controlli degli agenti in servizio, ma anche con l'ausilio di telecamere mobili e della strumentazione tecnica in dotazione. Ma anche i cittadini diligenti potranno dare il loro contributo, per rendere l'ambiente più pulito, denunciando azioni illecite relative allo smaltimento rifiuti sia alla Polizia municipale di Cosenza (al numero 0984/23013) che alla Polizia provinciale di Cosenza (al

numero 0984/814757). La collaborazione dei due corpi di polizia è stata avviata da Mario Occhiuto, nella doppia veste di sindaco della città e di presidente della Provincia. «Abbiamo avviato un processo - dichiara - che ormai si deve ritenere definitivo nel ciclo dei rifiuti, grazie alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali. La Provincia di Cosenza, a partire dal capoluogo, ha avviato un'azione capillare con attività di formazione e sensibilizzazione sul tema. A breve - prosegue Occhiuto - sottoscriveremo un protocollo con Conai per un'attività di controllo e supporto ai Comuni sul territorio e per evitare abbandoni di rifiuti indifferenziati e discariche abusive». Duplice l'obiettivo: sensibilizzazione e formazione della coscienza civica da un lato, controlli e sanzioni per i trasgressori, dall'altro.